- CAPITOLATO TECNICO -

PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E TECNICI E DELLE CENTRALI DI PRODUZIONE ARIA COMPRESSA PRESSO TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE DELL'ASM MATERA, DELL'AOR SAN CARLO DI POTENZA , DELL'ASP POTENZA E DELL'IRCCS CROB DI RIONERO IN VULTURE

Allegato 2

Sommario

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO 6

ART. 2 DEFINIZIONI PARTICOLARI 8

2.1 SOGGETTI PUBBLICI 8
2.2 DITTA CANDIDATA 8
2.2.1 REQUISITI MINIMI DELLA DITTA CANDIDATA 9
2.3 DITTA AGGIUDICATARIA 9
2.4 DITTA ESCLUSA 9
2.5 GAS MEDICINALI 9
2.6 BENE 10
2.7 DELEGATO DELLA AZIENDA COMMITTENTE 10
2.8 RESPONSABILE PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO 10
2.9 INCARICATO DELLE AZIENDE COMMITTENTI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA 11
2.10 INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA 11

ART 3 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI 11

ART 4 SERVIZI DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI 11

ART. 5 SERVIZI DI MANUTENZIONE 13
5.1 BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE 13
5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE 13
5.3 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI 15
5.4 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO 17
5.5 DISPOSIZIONI GENERALI 18
5.6 PARTI DI RICAMBIO 19
5.7 TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA' 19
5.8 RISORSE UMANE 21
5.9 MANUTENZIONE STRAORDINARIA 22
5.10 GARANZIA PARTI SOSTITUITE 24

ART.6 SERVIZI PARTICOLARI 24

6.1 ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA 24
6.2 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA. 24
6.3 CORSI DI FORMAZIONE 25
6.4 RILIEVO DEGLI IMPIANTI 26
6.5 SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO 26
6.6 MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI 27
6.7 SERVIZI DI INGEGNERIA 28

ART.7 LAVORI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE 28

7.3 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE 28

ART.8 SICUREZZA SUL LAVORO 30

8.1 OBBLIGAZIONI DELLA AZIENDA COMMITTENTE 31
8.2 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI 31

ART.9 ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA 32

ART. 10 SOPRALLUOGO 32

ART.11 ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA 33

ART. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE 33

ART. 13 DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO 33

ART. 14 REVISIONE PREZZI 34

ART.15 ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA 34

ART. 16 AVVIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO 35

16.2 AUTOMEZZI. 36

ART.17 COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA 36

ART.18 VARIAZIONI CONTRATTUALI E DI CANONE. 36

ART.19 RESPONSABILITÀ 37

ART.20 SUBAPPALTO 38

20.1 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO. 39

ART.21 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANO D'OPERA E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE. 39

ART. 22 ASSICURAZIONE 41

ART. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI 42

ART. 24 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI 42

ART. 25 DIVIETO SOSPENSIONE DEL SERVIZIO 43

ART.26 DEPOSITO CAUZIONALE 43

26.1 MODALITÀ DI COSTITUZIONE 43
26.2 CAUZIONE PROVVISORIA 43
26.3 CAUZIONE DEFINITIVA 43
26.4 IMPORTO CAUZIONE DEFINITIVA 43
26.5 PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CAUZIONE 44
26.6 CLAUSOLA ESPRESSA 44

ART.27 PENALITÀ, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE 44

27.1 INADEMPIMENTI E PENALITÀ 44
27.2 CONTROVERSIE 45
27.3 FORO COMPETENTE 45

ART.28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 45

ART.29 ONERI CONTRATTUALI 47

ART.30 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 47

ART.31 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE 48

ART.32 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO. 48

ART.33 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO 48

ART.34 ELABORATI 52

⊥

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali e tecnici e delle centrali di produzione aria compressa, per anni cinque presso le tutte strutture sanitarie dell'ASM Matera, dell'AOR San Carlo di Potenza, dell'ASP Potenza e dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture:

LOTTO 1 strutture sanitarie dell'ASM Matera (P.O. Matera, Policoro, P.O.D. Tinchi, Stigliano e Tricarico)

LOTTO 2 strutture ospedaliere dell'AOR San Carlo di Potenza (P.O. Potenza, Lagonegro, Melfi Pescopagano e Villa d'Agri)

LOTTO 3 strutture sanitarie dell'ASP Potenza (P.O.D. Chiaromonte, Lauria, Maratea, Venosa e Hospice di Viggiano)

LOTTO 4 struttura sanitaria dell'IRCCS CROB di Rionero in Vulture

L'importo complessivo quinquennale della gara in oggetto è di **€ 1.902.053,23** (UNMILIONENOVECENTODUEMILACINQUANTATRE/23), di cui € 78.450,30 (euro settantottomilaquattrocentocinquanta/30) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, così distinti:

LOTTO 1 € 557.475,13, di cui € 18.200,00 per oneri di sicurezza;

LOTTO 2 € 733.140,05, di cui € 33.575,00 per oneri di sicurezza;

LOTTO 3 € 496.834,95 di cui € 22.025,30 per oneri di sicurezza.

LOTTO 4 € 114.603,10 di cui € 4.650,00 per oneri di sicurezza.

Esso è comprensivo di tutti gli oneri come di seguito descritti nel presente Capitolato e dovrà garantire:

a) il servizio di reperibilità h 24, 365 gg/anno con pronto intervento in caso di necessità presso tutti i plessi;

b) la manutenzione, con personale espressamente coordinato e dedicato alla gestione, delle centrali:

- gas medicinali con esclusione dei serbatoi e le relative apparecchiature (miscelatori, valvole, ecc.) e dei relativi dispositivi di monitoraggio e allarme,

- di allarme;
- del vuoto;
- dell'aria compressa medicinale e strumentale (con esclusione dell'aria sintetica);
- di evacuazione e monitoraggio dei gas anestetici;
- della rete fissa di distribuzione sia primaria che secondaria, nonché per le unità mobili anche afferenti al servizio 118 dell'ASP.

c) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi oggetto del presente appalto con particolare riferimento ad utenti esterni e interni coinvolti;

d) lo svolgimento di corsi di formazione al personale delle aziende sanitarie committenti sull'utilizzo dei gas medicinali in ambito ospedaliero;

e) il rilievo e la restituzione su supporto informatico della rete di distribuzione dei gas medicinali, vuoto ed evacuazione gas anestetici;

f) l'implementazione di un sistema informativo a garanzia dell'informazione continua, sistematica e programmata, ai responsabili tecnici e della sicurezza e della farmacia sullo svolgimento delle attività di manutenzione, con messa a disposizione di portale internet per l'accesso riservato a tutte queste informazioni;

g) il piano d'interventi per l'esecuzione dei lavori "chiavi in mano" attinenti l'adeguamento normativo degli impianti oggetto del presente appalto;

h) il monitoraggio ambientale periodico dei gas anestetici secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;

i) la sostituzione delle bombole sulle rampe;

j) il servizio di ingegneria attinente la riqualificazione, la messa a norma ed in sicurezza di tutte le centrali e gli impianti, ed in particolare:

   1) Centrali di produzione aria compressa medicinale, strumentale e tecnica;
   2) Centrali di aspirazione endocavitaria;

3) Centrali di evacuazione e monitoraggio dei gas anestetici;

4) Blocchi Operatori;

5) Terapie Intensive;

6) Pronto soccorso / D.E.A.

k) tutti gli oneri relativi ai controlli, collaudi, manutenzione ordinaria, straordinaria ed adempimenti vari che riguardano collaudi tecnici previsti dalla normativa vigente.

È prevista inoltre la possibilità, meramente facoltativa da parte delle aziende committenti, di realizzazione interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione impiantistica, le cui modalità di realizzazione e quantificazione saranno di seguito specificate, sino ad un importo massimo lordo nel quinquennio pari agli importi di ivi riportati :

LOTTO 1 € 350.000,00

LOTTO 2 € 350.000,00

LOTTO 3 € 250.000,00

LOTTO 4 € 100.000,00

ART. 2 DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato valgono le seguenti definizioni:

2.1 SOGGETTI PUBBLICI

Per Stazione appaltante si intende la Stazione Unica appaltante Regione Basilicata;

Per aziende committenti si intendono l'Azienda Sanitaria Locale di Matera (d'ora in poi ASM), l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza (d'ora in poi ASP), l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza (AOR) IRCCS Rionero in Vulture (CROB) .

2.2 DITTA CANDIDATA

Per Ditta Candidata si intende una qualsiasi operatore economico (OE) che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

2.2.1 REQUISITI MINIMI DELLA DITTA CANDIDATA

Per Ditta candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata e che abbia, pena l'esclusione, come requisiti minimi:

a) Possesso della certificazione UNI EN ISO 13485:2012 in corso di validità alla data di scadenza della presentazione delle offerte per la "progettazione, fabbricazione, installazione, assistenza e manutenzione di impianti e centrali di distribuzione dei gas medicinali".

b) Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2008, in corso di validità alla data di scadenza della presentazione delle offerte, limitatamente all'oggetto del presente appalto, per la progettazione, fabbricazione e manutenzione degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e altri gas, impianti per il vuoto e per l'evacuazione dei gas;

c) Possesso della certificazione UNI EN 13133 circa l'obbligatorietà del patentino per il personale che opera su "Giunzioni permanenti".

I requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti da tutti i componenti dei raggruppamenti temporanei partecipanti e da tutte le imprese consorziate per le quali il consorzio partecipa.

Il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate o consorziate.

2.3 DITTA AGGIUDICATARIA

Per Ditta Aggiudicataria si intende l'operatore economico – OE - risultato aggiudicatario dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente Capitolato e del Disciplinare di gara.

2.4 DITTA ESCLUSA

Per Ditta esclusa si intende l'operatore economico escluso dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che non abbia rispettato le modalità di partecipazione alla gara.

2.5 GAS MEDICINALI

Gas utilizzati a scopo terapeutico dall'aziende committenti i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti,

immagazzinati e distribuiti secondo la normativa vigente (in particolare il D.Lgs. 219/2006 e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008).

2.6 BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sotto insieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto del servizio di manutenzione del presente Capitolato.

2.7 DELEGATO DELLA AZIENDA COMMITTENTE (DEC)

Dipendente designato dalle aziende committenti al fine di interagire con il Responsabile di Commessa, nominato dalla Ditta Aggiudicataria, che svolge le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale d ella Ditta Aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato;
- fornire tutta la documentazione tecnica disponibile relativa ai beni oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- sovrintendere ai collaudi;
- riferire al Responsabile della Ditta Aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dalle aziende committenti in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato.

2.8 RESPONSABILE DI COMMESSA

Persona designata dalla Ditta Aggiudicataria, al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato e di costituire la interfaccia diretta della Ditta Aggiudicataria nei confronti del DEC nominato.

In particolare il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto del presente Capitolato;

- ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato delle aziende committenti.

2.9 INCARICATO DELLE AZIENDE COMMITTENTI PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Persona designata delle aziende committenti, quando l'entità dei lavori lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo quanto previsto dal successivo art. 8 del presente Capitolato.

2.10 INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Persona designato dalla Ditta Aggiudicataria per svolgere, quando l'entità dei lavori lo richiede, le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, secondo quanto previsto dal successivo art. 8 del presente Capitolato.

ART 3 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

La Azienda committente si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo nel punto di utilizzo dei prodotti gassosi distribuiti dagli impianti.

Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designati dalle Aziende committenti, ciascuna per il proprio lotto, i quali potranno effettuare in qualsiasi momento controlli specifici onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato.

ART 4 SERVIZI DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI ED ALLARMI

L'OE dovrà presentare una relazione tecnica del Sistema Informatico che intende adottare c/o la Azienda committente per monitorare in tempo reale gli stati di funzionamento ed allarme di tutte le apparecchiature coinvolte nell'erogazione dei gas medicinali:

- Centrale per la produzione di Aria medicinale da compressione e successiva depurazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire che le prescrizioni minime di tale Sistema Informatico prevedano:

- la dotazione di dispositivi atti al rilievo e segnalazione a distanza,
- un sistema di trasmissione via cavo,
- una centralina hardware per ogni presidio localizzata in una postazione individuata dall'Azienda committente,
- software di interfaccia in grado di visualizzare la situazione di funzionamento e/o di allarme in tempo reale,
- il settaggio di soglie di livello e di pressione per individuare due eventi: il primo determinante il livello di attenzione ed il secondo di assoluta emergenza,
- la diretta rilevazione, controllo, registro e gestione, con apposite apparecchiature, 24 ore su 24 ore, da parte del servizio assistenza della Ditta Aggiudicataria.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere con la formula "Chiavi in Mano" alla gestione, messa a disposizione, installazione, dei dispositivi atti al rilievo degli stati di funzionamento e di allarme su tutte le centrali di produzione di aria medicinale da compressione e successiva depurazione contemporaneamente trasmessi:

- per via cablata, presso locale della Azienda committente, ad un personal computer che la Ditta metterà a disposizione,
- per via telematica, direttamente al centro computerizzato di raccolta e smistamento segnali, opportunamente attrezzato ed in esercizio presso la Ditta Aggiudicataria, onde consentire l'attivarsi in tempo reale del soggetto interessato, e cioè, chi si occupa della distribuzione dei gas, se trattasi di rifornimento, ovvero il servizio di pronto intervento se trattasi di anomalia di funzionamento.

Il sistema di alimentazione elettrico della centralina deve essere compatibile con quello in funzione presso la Azienda committente e comunque la centralina deve essere dotata di propri accumulatori che le consentano un funzionamento autonomo effettivo di almeno 8 ore.

La stessa centralina deve essere dotata di un sistema autodiagnosticante tale da consentirle di segnalare comunque i propri eventuali mal funzionamenti e/o la mancanza di alimentazione elettrica mentre il sistema di "reset" deve essere accessibile esclusivamente agli operatori autorizzati della Azienda committente e della Ditta Aggiudicataria.

Saranno a carico della Azienda committente gli eventuali oneri necessari a portare linee elettriche di alimentazione nei pressi dei locali e delle piazzole dove sono installate le apparecchiature da monitorare.

ART. 5 SERVIZI DI MANUTENZIONE

5.1 BENI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

La Ditta, a seguito di un accurato sopralluogo, dovrà assumere e farsi carico del servizio di manutenzione per le seguenti apparecchiature inserite nei seguenti perimetri:

1. Impianti gas medicinali:

- centrali di produzione ed erogazione di aria compressa per uso medicinale ivi compresa l'aria tecnica e l'aria chirurgica con esclusione dell'aria sintetica presente presso i P.O. di Potenza e Matera;
- centrali in bombole e/o pacchi-bombole per lo stoccaggio ed erogazione di gas medicinali compressi;
- centrali di aspirazione endocavitaria;
- centrali di evacuazione e monitoraggio gas anestetici;
- impianti di distribuzione dei gas medicinali compressi e vuoto (tubazioni, valvole, riduttori, punti di utilizzo, allarmi) e attacchi presa per l'erogazione dei gas medicinali.

In particolare i Beni oggetto del servizio di manutenzione sono descritti nell'**Elaborato 3 di ciascun lotto,** allegati al presente Capitolato.

La Ditta Candidata dovrà presentare un Piano di Manutenzione da cui si evincano tempistiche, task-list manutentive e liste pezzi di ricambio utilizzate.

5.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E PROCEDURE

Di seguito viene dato un elenco esemplificativo della tipologia degli interventi richiesti per:

1. Impianti Gas Medicinali, Puri, Tecnici, Aspirazione Endocavitaria, Evacuazione Gas Anestetici:

- manutenzione e i controlli periodici di funzionalità delle centrali di aspirazione endocavitari, evacuazione e monitoraggio dei gas anestetici;
- manutenzioni e verifiche di controllo dei riduttori di pressione di rete;
- manutenzioni e verifiche di controllo delle prese di erogazione;
- manutenzioni e verifiche degli erogatori gas medicinali;
- controllo del funzionamento dei sistemi di rilievo, segnalazione ed allarme in condizioni di emergenza simulata;
- sostituzione delle bombole sulle rampe e assistenza alle operazioni di scarico e riempimento dei contenitori fissi di gas criogenici.

Gli interventi di manutenzione dovranno suddividersi in:

a) Interventi di manutenzione preventiva programmata,

le cui prestazioni e relativi pezzi di ricambio saranno incluse nel canone offerto.

La manutenzione preventiva dovrà essere effettuata indipendentemente dal verificarsi di guasti in quanto finalizzata a ridurre la possibilità di guasto o il deterioramento delle condizioni di funzionalità e/o della sicurezza dei vari beni. Le operazioni di manutenzione preventiva verranno eseguite durante il normale orario di lavoro, indicato nell'art. 5.3, con la periodicità riportata nell'Elaborato 2 allegato al presente Capitolato e la metodologia indicata dalla Ditta Candidata in fase di offerta, al fine di una corretta messa a punto atta a garantire il regolare funzionamento di tutti i Beni suscettibili di controllo e revisione.

b) Interventi di manutenzione a guasto o su rottura.

La manutenzione a guasto o su rottura dovrà essere effettuata in seguito alla rilevazione di un guasto e volta a riportare i beni nello stato in cui essi possano eseguire la funzione richiesta.

Le operazioni di manutenzione a guasto o su rottura verranno eseguite su chiamata della Azienda committente o in seguito al rilevamento di un cattivo funzionamento o guasto da parte del personale della Ditta Aggiudicataria intervenuto in sede di manutenzione preventiva.

N.B.: L'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio non rientranti tra quelli occorrenti per le manutenzioni ordinarie, dovrà essere effettuata solo previa autorizzazione dell'ente appaltante, a meno di ragioni di tempestività oggettivamente dimostrabili.

Per la manutenzione con sostituzione di parti di ricambio non comprese nel canone, si intende retribuita esclusivamente la sostituzione del componente, da pagarsi con le modalità di seguito richiamate, intendendosi la manodopera già retribuita attraverso il canone.

Resta inteso che anche per gli interventi straordinari saranno utilizzati nell'ordine i listini del Tariffario della Regione Basilicata, il tariffario DEI, ove non presenti sul DEI, da altri tariffari a validità regionale o nazionale, in vigore al momento della realizzazione dei progetti offerti, al netto dello specifico ribasso inserito in offerta che rimarranno fissi e invariati per tutta la durata dell'appalto.

La riparazione del Bene avverrà di regola in loco. Nel caso in cui - a giudizio della Ditta Aggiudicataria - sia necessario eseguire la riparazione in altra sede, la Ditta Aggiudicataria provvederà a proprio carico al trasporto del bene presso il luogo di riparazione dandone comunicazione al servizio competente della Azienda committente.

Ciascuna Ditta candidata dovrà presentare il dettaglio delle operazioni di manutenzione, da elaborare, che intende compiere relativamente ad ognuno dei settori sopra indicati nonché reparto per reparto e le procedure per la gestione degli interventi in caso di emergenza, fermo restando che la manutenzione dovrà essere effettuata da personale qualificato.

5.3 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA IMPIANTI GAS MEDICINALI

Lo scopo della manutenzione ordinaria programmata periodica è quello di garantire ed assicurare la funzionalità e l'efficienza nel tempo dei dispositivi installati e delle reti di distribuzione.

L'esecuzione di verifiche periodiche contribuisce altresì ad assicurare l'affidabilità e la sicurezza degli impianti, in conformità alle norme tecniche vigenti. Inoltre i medesimi interventi di manutenzione permettono di segnalare eventuali anomalie, difetti e condizioni di rischio in tempo utile perché possano essere risolti con opportuni interventi, se del caso, di manutenzione straordinaria.

La manutenzione ordinaria deve comprendere la verifica di funzionamento degli impianti dei gas medicinali e del vuoto nonché la sostituzione dei componenti ovvero periodica ove richiesta dalla norma, con particolare riferimento alla sostituzione periodica dei filtri delle diverse catene filtranti che

costituiscono gli impianti d'aria compressa e del vuoto. Gli oneri per tali attività sono compresi nel canone. Sono altresì a carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri relativi alla sostituzione dei materiali di ordinario consumo quali, ad esempio, guarnizioni di tutti i tipi e raccorderia varia.

La manutenzione ordinaria degli impianti in oggetto, dovrà essere espletata secondo un piano di manutenzione specifico per la tipologia dell'impianto, il quale deve essere adeguato a garantire l'efficienza e la funzionalità di tutte le apparecchiature che lo costituiscono. In ogni caso, per ciascuna tipologia di dispositivi componenti l'impianto, i tipi di interventi previsti e la relativa cadenza dovranno essere dettagliatamente evidenziati nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta Candidata e devono tener conto delle indicazioni minime contenute nell'Elaborato 2 allegato al presente Capitolato.

Inoltre la Ditta candidata dovrà produrre l'elenco dei materiali di consumo per la manutenzione ordinaria che sarà a proprio carico.

- A questo scopo la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa presso:
    - il P.O. di Matera di un turno da 6 ore continuative una volta alla settimana, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, tutte le settimane dell'anno, di almeno n. 1 tecnico, con servizio di reperibilità per le restanti ore;
    - i P.O. di Policoro, Lagonegro, Melfi, Pescopagano, Villa d'Agri, Chiaromonte, Lauria, Maratea e Venosa di un turno da 6 ore continuative due volte al mese tutti i mesi dell'anno, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, di almeno n. 1 tecnico, **per ogni plesso ospedaliero**, dedicato al servizio con servizio di reperibilità per le restanti ore;
    - il P.O. di Potenza (San Carlo) di un turno da 4 ore continuative giornaliere, il lunedì-mercoledì-venerdì (ovvero tre volte a settimana), dalle ore 8:00 alle ore 12:00, tutte le settimane dell'anno, di almeno n. 1 tecnico, con servizio di reperibilità per le restanti ore;
    - i Presidi Distrettuali Stigliano, Tinchi e Tricarico l'HOSPICE di Viggiano di un turno da 4 ore continuative una volta al mese dalle ore 8:00 alle ore 12:00, di almeno n. 1 tecnico, dedicato al servizio **per ogni plesso ospedaliero/hospice,** con servizio di reperibilità per le restanti ore;

- L' IRCCS CROB di un turno da 6 ore continuative due volte al mese tutti i mesi dell'anno, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, di almeno n. 1 tecnico dedicato al servizio con servizio di reperibilità per le restanti ore;

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire la pronta reperibilità per gli altri momenti della giornata inclusi il sabato e la domenica. La presenza dovrà essere attesta mediante timbratura sui sistemi dell'Azienda committente.

5.4 RAPPORTI DI INTERVENTO TECNICO

A conclusione degli interventi, anche di manutenzione programmata dovrà pervenire al DEC il rapporto di intervento tecnico attestante:

- il numero d'ordine (dove applicabile) e la data d'intervento;
- il reparto o la locazione dove si è svolto l'intervento;
- il nominativo degli operatori;
- il periodo orario in cui è stato effettuato l'intervento;
- le operazioni eseguite;
- la denominazione merceologica comune del bene assistito;
- l'elenco dei componenti impiegati e delle parti sostituite (le parti sostituite saranno consegnate all'Azienda committente);
- l'esito dell'intervento.

La Ditta Aggiudicataria, in generale, dovrà inoltre presentare per ogni intervento eseguito, se necessario in base alla complessità dei lavori:

1. gli schemi funzionali dei manufatti e/o componenti modificati;
2. dichiarazione di conformità sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi di Legge;
3. i manuali finali di conduzione e manutenzione dei manufatti e/o componenti (in lingua italiana), eventuale hardware e software e licenze d'uso, completi delle descrizioni specifiche funzionali

dei manufatti più importanti, fornitura degli schemi di quanto realizzato, su supporto magnetico CD modificabili mediante il programma AutoCAD e in doppia copia su carta.

La Ditta Aggiudicataria dovrà, altresì, approvvigionare i materiali e le attrezzature da impiegarsi e concordare le eventuali modalità esecutive congiuntamente al Responsabile designato dalla Azienda committente.

5.5 DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli oneri relativi all'esecuzione di tutti gli interventi della manutenzione ordinaria sono conteggiati ed inclusi nell'importo del canone. Tali importi devono intendersi comprensivi della manodopera e dei materiali di consumo necessari e della garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti.

Resta comunque inteso, come meglio precisato, che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Qualora nel corso degli interventi di manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria rilevi parti guaste, logorate, o mal funzionati, o comunque in condizioni tali da mettere a repentaglio la sicurezza e l'affidabilità dell'impianto, deve segnalarlo tempestivamente al Servizio Tecnico della Azienda committente, proponendo, ove necessario, gli opportuni interventi correttivi di riparazione o sostituzione e formulando, se richiesto, apposito preventivo di spesa.

Nel caso in cui il guasto rilevato costituisca pericolo imminente la Ditta Aggiudicataria deve provvedere tempestivamente alla rimozione del guasto e alla messa in sicurezza e, successivamente, segnalare l'intervento al Servizio Tecnico della Azienda committente entro le ventiquattro ore successive all'intervento stesso.

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto, la Ditta Aggiudicataria dovrà produrre, contestualmente al piano di manutenzione ed alle schede sinottiche, il programma degli interventi di manutenzione preventiva. Il Servizio Tecnico della Azienda committente si riserva di modificare in qualsiasi momento il predetto programma, sulla base delle necessità legate allo svolgimento delle attività sanitarie della Azienda committente, le quali necessità, com'è noto, non sempre sono prevedibili. In ogni caso il Servizio Tecnico della Azienda committente provvederà a comunicare tempestivamente

alla Ditta Aggiudicataria le modifiche al programma entro e non oltre 2 (due) giorni prima della data prevista per l'intervento.

Per gli interventi di manutenzione a guasto o su rottura, come detto, la manodopera è da intendersi già compresa nel canone. Nei casi in cui è previsto il pagamento della manodopera verrà applicato il ribasso specifico offerto solo alle voci utili e spese.

5.6 PARTI DI RICAMBIO

Gli operatori della Ditta Aggiudicataria, in presenza di irregolari condizioni di funzionamento delle apparecchiature di cui sopra, dovranno provvedere al ripristino della regolarità procedendo, se necessario per sole ragioni di estrema urgenza, senza previa autorizzazione formale da parte dei responsabili tecnici della Azienda committente, alla sostituzione dei componenti usurati e/o ritenuti in condizioni di non piena affidabilità funzionale e di sicurezza, anche in funzione della vita media di ciascuno, di cui la Ditta deve darne indicazione e comunicazione, con componenti perfettamente compatibili con la destinazione d'uso delle apparecchiature (si fa particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni compatibile con i gas).

Le parti di ricambio dovranno essere conformi alle vigenti normative (D.Lgs 46/97, norme UNI, EN ISO); in particolare la Ditta dovrà presentare apposita dichiarazione di conformità, alle specifiche richieste.

L'eventuale utilizzo di altri componenti dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico.

5.7 TEMPI DI INTERVENTO E REPERIBILITA'

La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare i seguenti tempi di intervento:

manutenzione preventiva: visita secondo il programma indicato dalla Ditta Candidata e concordato con le Aziende committenti;

manutenzione a guasto o su rottura: in caso di reperibilità intervento entro 1 ora dalla richiesta formulata dall'Azienda Committente; negli orari di presidio l'intervento deve essere immediato rispetto alla segnalazione o verifica diretta da parte dell'aggiudicatario.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare un servizio di reperibilità, sia nel normale orario di lavoro che al di fuori di tale orario, ventiquattro ore su ventiquattro, anche nei giorni prefestivi e festivi, atto a fronteggiare:

- la gestione delle condizioni di emergenza, rilevate e segnalate automaticamente dai sistemi di controllo ed allarme. La Ditta Aggiudicataria dovrà assicurare la presenza tempestiva di mezzi tecnici e personale specializzato per il ristabilimento delle condizioni ottimali di funzionamento;
- gli eventuali interventi di emergenza relativi a situazioni di rischio per l'utenza e/o per gli operatori. La Ditta Aggiudicataria garantirà la presenza del proprio personale entro 20 minuti dal ricevimento della segnalazione della Azienda committente.

Nei casi di manifesta urgenza e di non presidio, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una **condizione di pericolo**, la Ditta Aggiudicataria deve intervenire entro 20 minuti dalla segnalazione.

All'interno della documentazione tecnica, la Ditta Candidata dovrà presentare dettagliata relazione riguardante il servizio di assistenza tecnica con particolare riferimento al servizio di reperibilità ed alla gestione delle emergenze.

Qualora, dopo il primo intervento, sia necessario un ulteriore intervento correttivo per ripristinare le originarie condizioni di affidabilità e sicurezza dell'impianto, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicarlo immediatamente al Servizio Tecnico della Azienda committente, e dovrà provvedere entro le 24 ore successive.

Nel caso che, per compiere i predetti interventi correttivi, occorra la sostituzione di parti di ricambio che non rientrano tra i materiali di ordinario consumo, né tra quelli previsti per la manutenzione ordinaria, la Ditta Aggiudicataria, entro breve tempo, dovrà produrre apposito preventivo, in accordo con quanto riportato all'art. 5.2, di spesa al Servizio Tecnico della Azienda committente, in accordo con i prezzi indicati nell'ordine nei listini del Tariffario della Regione Basilicata, nel tariffario DEI, e ove non presenti sul DEI, in altri tariffari a validità regionale o nazionale, in vigore al momento della realizzazione degli interventi, al netto del ribasso specifico inserito in offerta, per le valutazioni di competenza e per la relativa autorizzazione. Saranno oggetto di pagamento, aggiuntivo rispetto al

canone, le sole parti di ricambio non rientranti nei materiali di consumo o tra quelli per la manutenzione ordinaria, offerti in gara.

Resta comunque inteso che tutti i materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi devono essere conformi alle normative vigenti, e non devono alterare le condizioni originali di sicurezza e funzionalità degli impianti.

Dell'avvenuto intervento di emergenza dovrà essere data comunicazione al Delegato della Azienda committente dal responsabile della Ditta Aggiudicataria di cui all'art. 2.8 del presente Capitolato.

L'ingegnerizzazione di quanto sopra richiesto, facente parte dell'offerta, dovrà essere documentata e fornita al Servizio Tecnico della Azienda committente periodicamente, anche su supporto informatico, compatibile con i sistemi in uso presso il Servizio stesso (eventuale collegamento telematico).

5.8 RISORSE UMANE

La Ditta Candidata dovrà predisporre un progetto offerta per la dislocazione presso le Strutture delle Aziende committenti di un adeguato numero di risorse umane atte a garantire:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;
- pronto intervento e reperibilità.

Al fine di svolgere quanto qui sintetizzato, la Ditta Aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa come precedentemente esposto al punto 5.3.

Al di fuori dell'orario suddetto la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la pronta reperibilità di almeno un tecnico esperto, con l'obbligo di intervento entro 60 minuti dal ricevimento della chiamata; il tempo di intervento si riduce a 20 minuti nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una condizione di pericolo.

Si chiede alla Ditta Candidata di inserire in fase di offerta i Curricula del personale in organico da dedicare al servizio e del Responsabile per l'Esecuzione del Servizio di cui all'art. 2.8.

Tutto il personale che sarà impiegato dall'Appaltatore dovrà disporre di idonei mezzi di trasporto attrezzati con quanto necessario allo svolgimento dei servizi previsti; dovrà indossare, oltre ai

regolamentari D.P.I., indumenti di lavoro univoci e riconoscibili ed inoltre portare a vista un cartellino identificativo con nome dell'Impresa, oltre al nome proprio.

5.9 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria riguarda l'effettuazione di interventi specifici e non prevedibili, non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

La necessità di un intervento di manutenzione straordinaria può essere:

- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria a seguito di una visita ispettiva o manutentiva programmata;
- segnalato dalla Ditta Aggiudicataria in occasione di un intervento su chiamata, dovuto ad un guasto o ad un fermo tecnico di qualsiasi natura;
- richiesto dal DEC della Azienda committente, a seguito dei normali sopralluoghi, ovvero di segnalazione da parte del personale sanitario;
- derivato da esigenze di adeguamento normativo, ovvero di razionalizzazione della funzionalità e di miglioramento della sicurezza degli impianti.

Oltre ai casi sopra citati la Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare tutte le anomalie rilevate.

La Ditta Aggiudicataria potrà altresì avanzare proposte di miglioria degli impianti stessi.

In tutte le circostanze sopra citate, la Ditta Aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione circa la natura del guasto rilevato al Servizio Tecnico della Azienda committente che, se riterrà opportuno, autorizzerà l'intervento. In tali casi la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare al Servizio Tecnico della Azienda committente, con la sollecitudine che la natura del guasto richiede, una relazione tecnica sulle modalità di intervento, tempi d'esecuzione e relativo preventivo di spesa.

Nella formulazione dei preventivi di spesa, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi agli importi indicati nell'ordine nei listini del Tariffario della Regione Basilicata, nel tariffario DEI, e ove non presenti sul DEI, in altri tariffari a validità regionale o nazionale, in vigore al momento della realizzazione degli interventi, al netto del ribasso specifico inserito in offerta. Per il solo lotto 3 – ASP – il preventivo di spesa formulato non fa sorgere in capo alla S.A. alcun obbligo di realizzazione degli interventi.

La manutenzione ricadente nel presente articolo si intende affidata all'aggiudicatario della gara, ma non sorge in capo all'Amministrazione alcun obbligo di spendere l'intero plafond previsto, se non nei limiti che riterrà necessari**.**

Detti preventivi dovranno intendersi comprensivi di manodopera, delle spese di approvvigionamento dei materiali sul posto, trasporto a rifiuto del materiale di risulta, garanzia di 12 mesi sugli interventi eseguiti e sui materiali sostituiti, e quant'altro occorra per rendere l'impianto perfettamente funzionante. Saranno oggetto di pagamento, aggiuntivo rispetto al canone, le sole parti di ricambio non rientranti nei materiali di consumo o tra quelli per la manutenzione ordinaria.

Dall'autorizzazione del preventivo, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad intervenire celermente per l'esecuzione delle opere, salvo diverse modalità e tempi concordati con il Servizio Tecnico della Azienda committente.

A intervento eseguito, e dopo il relativo collaudo, gli importi delle relative spese (come da preventivo) verranno contabilizzati nell'importo previsto per la manutenzione straordinaria e verranno considerati, a tutti gli effetti, dipendenti dal presente contratto.

Gli interventi tecnici che prevedono la sostituzione straordinaria di componenti rilevanti, dovranno essere accompagnati da:

- schede tecniche e depliant illustrativi dei vari componenti, preferibilmente prodotti dallo stesso costruttore o equipollenti, corredati, se del caso, di disegni tecnici;
- relazione tecnica sull'intervento;
- schema dell'impianto, riportante le modifiche apportate, redatto su supporto software AutoCAD;
- rapporti di verifica dei singoli componenti.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Aggiudicataria di introdurre, anche a titolo gratuito, modifiche agli impianti senza formale preventiva autorizzazione scritta da parte del Servizio Tecnico della Azienda committente.

5.10 GARANZIA PARTI SOSTITUITE

La Ditta Aggiudicataria deve garantire che i prodotti forniti siano esenti da vizi e che gli interventi vengano eseguiti secondo le prescrizioni tecniche attinenti al funzionamento ed alla conservazione, per un periodo di 12 (dodici) mesi dall'accettazione.

La Ditta Aggiudicataria è pertanto obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti che si manifestino nei beni forniti, durante il periodo di garanzia, siano essi dipendenti da vizi di costruzione o di installazione.

La garanzia si applica su tutti i materiali sostituiti e su tutti gli interventi effettuati.

ART.6 SERVIZI PARTICOLARI

6.1 ANALISI DEI RISCHI E GESTIONE DEL PIANO DI SICUREZZA

La Ditta Candidata dovrà presentare un'analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, ed il conseguente piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Azienda committente.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, entro 60 giorni dall'avvio del contratto, sulla base di quanto presentato in sede di offerta e di una successiva dettagliata analisi dei rischi specifica relativa ai gas medicinali, tecnici ed ai servizi connessi, un piano di interventi programmati per tutti i reparti e servizi della Azienda committente.

In particolare la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere:

- La mappa dettagliata dei rischi esistenti;
- Il piano degli interventi programmati per la messa a norma;
- L'elaborazione dei rischi residui.

6.2 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.

La Ditta Candidata dovrà presentare il piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta Aggiudicataria e quello della Azienda committente;

- formazione specifica da implementare sui vari operatori coinvolti della Azienda committente;
- procedure operative d'intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- modalità di espletamento dell'esercitazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà presentare il piano definitivo ed esecutivo di gestione delle emergenze entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

La Ditta Aggiudicataria dovrà organizzare per ogni sei mesi e per tutta la durata dell'appalto un'esercitazione operativa, in sinergia e coordinamento con i delegati responsabili della Azienda committente, dove si simuli la mancanza di alimentazione dei gas medicinali ai Presidi Ospedalieri. Lo scopo di tale servizio è quello di verificare, ponderare e potenziare la capacità di reazione.

Saranno oggetto di valutazione tecnico-operativa le soluzioni che la Ditta Candidata presenterà in sede di gara che consentano di garantire la continuità di fornitura in condizioni di massima criticità in reparti quali:

- Blocchi Operatori;
- Rianimazione;
- Terapie Intensive Adulte e Neonatali;
- Pronto soccorso.

6.3 CORSI DI FORMAZIONE

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di tenere un corso di formazione annuale al personale Tecnico, Paramedico e di Laboratorio della Azienda committente, orientato all'oggetto del contratto ed in particolare per gestire in maggiore sicurezza il gas erogato sia con mezzi mobili che attraverso l'impianto fisso.

La Ditta Candidata dovrà presentare in fase di gara il programma dei corsi identificando il numero e la tipologia del personale ospedaliero partecipante.

Il corso dovrà far conseguire dei crediti ECM riconosciuti legalmente e dovrà concludersi entro il primo semestre di affidamento di ciascun esercizio annuale di contratto.

N.B. Ogni corso dovrà essere articolato a partire dalle nozioni generali fino alle operazioni pratiche e, inoltre, dovrà contenere tutti i riferimenti normativi attualmente in vigore in Italia e le proiezioni normative dei prossimi anni in ambito Europeo.

6.4 RILIEVO DEGLI IMPIANTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà effettuare, entro il primo semestre di validità del contratto, sulla base dei layout architettonici forniti dalla Azienda committente, ove esistenti, i rilievi tecnici necessari per riportare su apposito dossier cartaceo e su supporto informatico (standard AutoCAD) le seguenti indicazioni:

a) l'indicazione, sulle planimetrie, dei reparti e dei locali in cui sono installate le prese dei gas, le valvole di sezionamento e i riduttori di II°stadio;

b) le schede, sulle quali sono indicate le prove di portata dei singoli reparti, considerati i consumi specifici e la contemporaneità prevista;

c) le schede sulle quali sono indicate le prove di portata delle centrali, considerati i consumi globali dei reparti;

d) disegni assonometrici dell'impianto dei gas medicinali, con indicati tutti i riduttori e tutte le prese da loro alimentate;

e) disegni e schemi di tutte le centrali di compressione, di aspirazione, e quant'altro facente parte del presente Appalto;

f) immissione in AutoCAD di tutte le planimetrie degli impianti gas e loro trasferimento su supporto informatico.

Lo svolgimento di tale attività dovrà essere preceduto dalla presentazione di un piano di lavoro che specificherà le fasi di intervento presso i vari edifici e reparti della Azienda committente.

6.5 SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

La Ditta Aggiudicataria, entro sei mesi dall'avvio del contratto, dovrà predisporre un Sistema Informativo per l'organizzazione e la gestione delle attività inerenti l'oggetto della gara, ed in particolare per i servizi di telecontrollo e gestione degli interventi d'emergenza, per il servizio di

manutenzione e di rilievo impianti, sulla base di quanto offerto e nel rispetto di quanto riportato nel seguito.

In dettaglio il Sistema Informativo dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

❖ GESTIONE ANAGRAFICA DELL'IMPIANTO

- Identificazione delle singole apparecchiature che devono essere sottoposte a manutenzione;
- Gestione degli interventi di manutenzione ordinari e straordinari;
- Gestione della pianificazione della manutenzione sulla base di piani di manutenzione programmati;
- Generazione di eventi per le operazioni di manutenzione programmata in scadenza.

❖ TELECONTROLLO DEGLI IMPIANTI E GESTIONE DEGLI INTERVENTI D'EMERGENZA

- Monitoraggio in tempo reale degli stati di funzionamento ed allarme di tutte le apparecchiature coinvolte nell'erogazione dei gas medicinali;
- Memorizzazione dei dati acquisiti con rappresentazione su grafici o tabelle;
- Generazione, in relazione alle soglie impostate, di eventi di diversa natura quali:
    - Allarmi;
    - Invio di segnalazione agli operatori via sms, mail o fax;
- Storicizzazione degli interventi su chiamata effettuati.

La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un portale web con accesso tramite sito internet ad area riservata al personale referente della Azienda committente che dia la possibilità di monitorare tutte queste attività da qualsiasi computer munito di connessione internet senza l'installazione di alcun software al fine di garantire il continuo aggiornamento delle informazioni e minimizzare l'impatto sulla struttura dei sistemi informativi della Azienda committente.

6.6 MONITORAGGIO AMBIENTALE GAS ANESTETICI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione del monitoraggio del tasso di inquinamento da gas alogenati e protossido di azoto (ove presente) secondo la normativa vigente e della misurazione delle portate di aria di mandata ed estrazione e calcolo dei rinnovi di aria e misurazione delle pressioni

differenziale da campo operatorio e locali limitrofi con indicazioni circa gli interventi correttivi da svolgere a carico degli impianti erogatori e/o delle apparecchiature presenti nei locali oggetto delle verifiche.

Si chiede alla Ditta Candidata di produrre dettagliata documentazione relativa alle procedure di esecuzione dei controlli di cui sopra.

6.7 SERVIZI DI INGEGNERIA

La Ditta aggiudicataria, all'interno del canone forfettario per i Servizi di Manutenzione e Gestione, dovrà, durante tutto il periodo di fornitura, assicurare tutte le fasi di progettazione necessarie (complete di computo metrico estimativo) per la realizzazione delle opere di riqualificazione nonché eliminazione di criticità e/o non conformità, che saranno avviate e comunque per tutti i lavori ordinati e contabilizzati a misura, nonché su tutti gli interventi di riqualificazione comunque necessari indipendentemente dalla effettiva possibilità di realizzazione nell'arco temporale del presente contratto.

Ciascun "progetto-offerta" dovrà essere quantificato nell'ordine sulla base del Tariffario della Regione Basilicata, del tariffario DEI, e ove non presenti nel DEI, in altri tariffari a validità regionale o nazionale, in vigore al momento della realizzazione dei progetti offerti, al netto del ribasso specifico inserito in offerta.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche e meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula "chiavi in mano", faranno fede nell'ordine i listini del Tariffario della Regione Basilicata, del tariffario DEI, e ove non presenti sul DEI, di altri tariffari a validità regionale o nazionale in vigore al momento della realizzazione dei progetti offerti, al netto del ribasso specifico inserito in offerta.

Queste ultime opere, per ciascun intervento di messa a norma degli impianti, saranno quantificate a consuntivo.

ART.7 LAVORI E PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

7.3 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE

La Azienda committente si riserva per tutto il periodo di affidamento di elaborare con la Ditta Aggiudicataria un piano di interventi programmati avente lo scopo di mettere in sicurezza gli impianti esistenti.

La Ditta Candidata dovrà presentare un piano di interventi per la realizzazione di opere di adeguamento o di nuova installazione e specificamente tale progetto dovrà principalmente puntare sulla riqualificazione e/o reingegnerizzazione:

- dei montanti di distribuzione;
- dei quadri valvole di intercettazione delle tubazioni (compartimentazione antincendio);
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei comparti operatori;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei comparti di rianimazione;
- dei quadri di riduzione dei gas medicinali nei reparti di pronto soccorso;
- delle prese di erogazione dei gas medicali;
- delle prese di evacuazione dei gas anestetici;
- degli allarmi.

Allo scopo di garantire la coerenza con i requisiti essenziali forniti dal D.Lgs. 46/97, la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti gas medicali dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dalle norme UNI EN 7396/1 e 7396/2. A termine di ciascun intervento la Ditta Aggiudicataria dovrà rilasciare la documentazione finale prevista dalla legislazione vigente (dichiarazione di conformità 93/42 CEE, marchio CE, collaudi di cui alle norme UNI EN 7396/1 e 7396/2 ecc.).

La Ditta Aggiudicataria dovrà occuparsi di tutti gli oneri relativi all'effettuazione delle opere ivi incluse eventuali opere elettriche ed edili con l'esclusione di quelle specialistiche (pitture particolari e posa in opera rivestimenti plastici).

Durante l'esecuzione dei lavori deve essere garantita la continuità di erogazione di tutti i gas medicinali ivi incluso l'aspirazione endocavitaria.

Ciascun ampliamento o messa a norma o fabbricazione ex novo di impianto gas medicinale sarà preventivato di volta in volta. Tale quantificazione economica dovrà essere effettuata, per ciascun intervento, secondo i prezzi riportati nei listini di riferimento precedentemente indicati, al netto del ribasso specifico inserito in offerta.

Per la valutazione economica delle opere edili, elettriche, meccaniche e dei sistemi di controllo, accessorie e necessarie per completare gli interventi sugli impianti gas medicinali nella formula "Chiavi in Mano", faranno fede nell'ordine i listini del Tariffario della Regione Basilicata, del tariffario DEI, e ove non presenti sul DEI, di altri tariffari a validità regionale o nazionale in vigore al momento della realizzazione dei progetti offerti, al netto del ribasso specifico inserito in offerta.

Dette opere, per ciascun intervento di messa a norma degli impianti, saranno quantificate a consuntivo.

La Ditta Candidata dovrà presentare proposte di progetti per le situazioni da riqualificare da individuarsi presso i vari PP.OO. dell'Azienda committente.

ART.8 SICUREZZA SUL LAVORO

La Azienda committente, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, comunicherà alla Ditta Aggiudicataria un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

La Azienda committente si impegna a promuovere, attraverso il proprio incaricato competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso il proprio incaricato, a partecipare -anche mediante reciproca informazione – alla cooperazione ed al coordinamento promossi dalla Azienda committente ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

La Azienda committente si impegna, altresì – ove necessario - ad effettuare, a proprie spese, tutti i lavori necessari a garantire la sicurezza della zona di intervento del personale tecnico della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato, ai fini della esecuzione delle attività oggetto del presente Appalto, qualora le strutture esistenti si rivelino inadeguate.

La Azienda committente, in ogni caso, si impegna a cooperare ai fini di sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

8.1 OBBLIGAZIONI DELLA AZIENDA COMMITTENTE

L'Azienda committente si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta Aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato.

L'Azienda committente si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato.

Su richiesta della Ditta Aggiudicataria, la Azienda committente si impegna a fornire alla medesima una copia di tutta la documentazione tecnica disponibile relativa ai Beni della Azienda committente (ivi compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità, ecc.) e che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'Appalto. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà dell'Azienda committente e sarà utilizzata dalla Ditta Aggiudicataria esclusivamente ai fini del presente Appalto.

L'Azienda committente si impegna inoltre a fornire alla Ditta Aggiudicataria o ai suoi delegati l'acqua, l'energia elettrica e quant'altro (es.: prese di corrente, collegamenti di vario genere, ecc.) si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente Appalto.

L'Azienda committente si impegna ad attuare tutti i comportamenti necessari affinché tutte le operazioni oggetto del presente Appalto si possano svolgere nel rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e, comunque, in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale della Ditta Aggiudicataria o da essa delegato.

8.2 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, cui siano applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, la Ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti per le imprese esecutrici di cui alla detta norma e successive modificazioni.

Nell'ipotesi prevista nel presente punto la Ditta Candidata si impegnerà, inoltre, ad adempiere tutti gli obblighi previsti dalla detta norma e successive modificazioni.

ART.9 ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESA

E' consentito la presentazione alla gara di Aziende appositamente raggruppate secondo le leggi e le normative vigenti.

ART. 10 SOPRALLUOGO

Per la formulazione dell'offerta le ditte concorrenti sono obbligate, pena l'esclusione, a procedere ad un sopralluogo obbligatorio al fine di acquisire le necessarie informazioni circa le strutture presso le quali dovranno svolgersi i servizi di cui al presente appalto. L'effettuazione del sopralluogo obbligatorio avverrà previo appuntamento con i referenti sotto indicati entro la tempistica di cui agli atti di gara. Gli operatori economici non potranno in alcun modo differire o chiedere cambiamenti di date per l'effettuazione del sopralluogo.

I rappresentanti delle ditte dovranno presentarsi alle date concordate per i sopralluoghi muniti di delega (in caso di raggruppamento è richiesta la delega di tutte le imprese raggruppate). A conferma dell'avvenuto sopralluogo sarà rilasciata specifica attestazione.

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo verrà rilasciata un'unica attestazione a nome dell'unico concorrente per il quale egli potrà presentarsi, ragion per cui non è possibile delegare lo stesso soggetto per conto di più imprese non raggruppate.

Elenco referenti:

LOTTO
REFERENTE
MAIL

LOTTO 1, ASM
Ing. Giovanni Donadio
giovanni.donadio@asmbasilicata.it

LOTTO 2, AOR SAN CARLO
Ing. Canio Sileo

canio.sileo@ospedalesancarlo.it

LOTTO 3, ASP
P.I. Lorenzo Tripano
lorenzo.tripano@aspbasilicata.it

LOTTO 4, IRCCS CROB
Ing. Enzo Arminio
enzo.arminio@crob.it

ART.11 ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

Si rimanda in proposito al Disciplinare di Gara.

ART. 12 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato in lotti ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. 50/2016 "Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

I criteri per la valutazione dei progetti sono indicati negli atti di gara Allegato 6. "griglia di valutazione".

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta mediante provvedimento autorizzativo del Dirigente generale della SUA RB che si riserva, comunque, la facoltà di aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, laddove lo ritenga opportuno e conveniente.

ART. 13 DURATA E PROROGA DEL CONTRATTO

La prestazione contrattuale del servizio avrà decorrenza dal giorno successivo alla data di sottoscrizione dell'accordo contrattuale, da formalizzarsi a ministero di un pubblico ufficiale a ciò espressamente deputato, per un periodo di n. 60 (sessanta) mesi, con successiva riserva di rinnovo annuale per un ulteriore periodo di n. 36 mesi. Il contratto cesserà ipso iure in caso di intervenute norme contrastanti con l'affidamento della presente procedura.

ART. 14 REVISIONE PREZZI

Per tutto il periodo contrattuale non si procederà a revisione dei prezzi. L'eventuale concessione dell'aggiornamento, secondo gli indici ISTAT, potrà essere richiesto a partire dal 24° mese di esecuzione del contratto.

ART.15 ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Preliminarmente alla stipula del contratto relativo all'affidamento dell'incarico per la prestazione del servizio di cui al presente appalto, la ditta aggiudicataria dovrà osservare tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto e depositare presso il Servizio Tecnico della Azienda committente:

- i numeri di telefono e di fax per le chiamate di servizio; numeri di telefono di rete fissa e mobile per le chiamate urgenti, che dovranno essere presidiati ovvero attivi 24 ore su 24 e per ogni giorno, sia esso feriale, prefestivo e/o festivo, del periodo contrattuale;
- copia della parte del documento riguardante la valutazione dei rischi dell'impresa, relativa allo svolgimento delle prestazioni richieste per i servizi ed i lavori oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.;
- fotocopia del libro matricola del personale con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale della fotocopia, dichiarazione che deve essere resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La dichiarazione va accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- l'elenco del personale specializzato, che opererà durante tutta la durata del contratto, specificando per ciascun operatore:
    - nome – cognome;
    - codice fiscale;
    - qualifica;

- formazione già acquisita, ovvero programmata durante il periodo di validità del presente appalto;

- copia del Tesserino d'identificazione, che sarà utilizzato dal personale che espleterà gli interventi tecnici, il quale dovrà riportate in modo chiaro il nome dell'impresa, nome e cognome, qualifica, foto dell'operatore;
- nominativo del proprio Referente Tecnico, indicandone i requisiti tecnico–professionali e la qualifica, nonché la posizione ricoperta nell'organico dell'azienda;
- nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove applicabile, del Medico Competente.

L'Appaltatore, così come accettato con la presentazione dell'offerta, non potrà sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguite le prestazioni, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti al fine di garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento in tutta sicurezza delle attività sanitarie.

La Stazione Appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, si riserva la facoltà di procedere, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, alla consegna degli impianti e delle zone interessate dagli interventi di manutenzione sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto. In tal caso l'Appaltatore dovrà procedere all'immediato inizio delle prestazioni, alla espressa condizione che, in caso di mancata stipula del contratto, gli sarà corrisposto l'importo relativo alle somministrazioni ed ai lavori eseguiti, secondo le modalità e tariffari indicate negli atti di gara, nonché eventuali ulteriori spese dallo stesso sostenute che dovranno essere dimostrate con specifica documentazione.

ART. 16 AVVIO E CONDUZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

La consegna del contratto in oggetto sarà effettuata previa comunicazione alla Ditta Aggiudicataria del giorno a tal fine stabilito. Della consegna, verrà steso verbale che dovrà essere controfirmato dalle parti; da tale data decorreranno i tempi per l'avvio dei servizi a canone, in caso di consegna differenziata i tempi contrattuali decorreranno dalla data dell'ultima consegna parziale per ogni singola struttura ospedaliera.

L'attività dovrà essere svolta:

- sia in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato d'oneri;
- sia secondo le indicazioni fornite dal Responsabile designato dal Azienda committente, che indicherà con propri ordini di servizio, l'elenco delle prestazioni, il programma di intervento, la metodologia di aggiornamento del manuale della Manutenzione, le operazioni d'intervento per le categorie a canone;
- sia secondo le modalità offerte in sede di gara dalla Ditta Aggiudicataria.

La presentazione dell'offerta, quindi, costituisce di fatto accettazione di tutte le clausole contrattuali.

16.2 AUTOMEZZI.

La Ditta Aggiudicataria dovrà possedere automezzi in numero e tipologia congrui per lo svolgimento sia dei servizi che dei lavori descritti nel presente Capitolato, completi di ogni attrezzatura e pezzo di ricambio occorrente, nel rispetto della normativa vigente. Gli oneri per il noleggio, l'uso quotidiano degli automezzi sono a carico della Ditta Aggiudicataria. I permessi e le modalità d'ingresso di tali automezzi saranno rilasciati sulla base dei regolamenti aziendali in vigore.

ART.17 COLLAUDI E VERIFICHE IN CORSO D'OPERA

Durante l'esecuzione del servizio, la Azienda committente potrà effettuare operazioni di collaudo trimestrali e verifiche anche strumentali volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche delle manutenzioni in corso di realizzazione con quanto richiesto negli elaborati di contratto.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a fornire i mezzi tecnici e l'assistenza richiesta dalla Azienda committente per l'effettuazione dei collaudi e delle verifiche.

ART.18 VARIAZIONI CONTRATTUALI E DI CANONE.

L'Appaltatore non ha la facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta della Azienda committente varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti contrattuali.

In caso di variazioni non autorizzate e per le opere o servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguite a regola d'arte, l'Appaltatore dovrà eseguire quei lavori che la Azienda committente riterrà necessari per assicurare la conformità dell'opera a quanto

originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione, senza diritto ad alcun compenso ed indennizzo.

La Azienda committente avrà la facoltà discrezionale di accertare eventuali modifiche come sopra eseguite qualora riconosca che l'opera sia accettabile senza pregiudizio; in tal caso nulla sarà dovuto alla Ditta aggiudicataria per presunti maggiori oneri.

L'Appaltatore riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi grafici non possono in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi e arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi, essendo preciso dovere di quest'ultimo segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda committente eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

Nei casi di consegna parziale degli impianti o di variazione della consistenza degli stessi durante la vigenza contrattuale dell'appalto, il canone del singolo lotto verrà rideterminato proporzionalmente alla variazione del numero complessivo di prese rispetto a quello dichiarato per ciascun lotto negli atti di gara, tale variazione interviene sia in incremento che in decremento al netto di una franchigia del 10% rispetto al numero iniziale per ciascun lotto.

ART.19 RESPONSABILITÀ

La Ditta Aggiudicataria non sarà sollevata dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine a difetti, vizi od imperfezioni apparenti od occulti legati alla manutenzione, gestione dei servizi e dei lavori.

Ciascuna delle Parti deve aderire alla richiesta dell'altra, di constatare e verbalizzare in contraddittorio, qualsiasi situazione o fatto impeditivo della regolare esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato o che si sia verificato durante l'esecuzione del servizio. Tale richiesta dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione. In ogni caso le contestazioni non potranno più essere effettuate oltre 3 mesi dal termine del contratto.

Qualora, a seguito della contestazione da parte della Azienda committente effettuata secondo le modalità previste, dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta Aggiudicataria, o da questa

delegato, non effettua gli interventi di manutenzione in maniera conforme a quanto previsto dal presente Appalto, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad eliminare a proprie spese le difformità constatate.

Qualora per fatti imputabili alla Azienda committente il servizio di manutenzione fosse parzialmente sospeso o interrotto (ad esempio dismissione temporanea di Padiglione o di singolo Reparto), la Ditta Aggiudicataria avrà l'obbligo di ispezionare i Beni prima di ripristinare la regolare effettuazione del servizio. Se, a seguito di tale ispezione, dovesse emergere la necessità di effettuare degli interventi di manutenzione diversi da quelli previsti dal piano di manutenzione approvato, la Ditta Aggiudicataria è tenuta ad informare l'Azienda committente per iscritto e a concordare le condizioni economiche in relazione agli eventuali specifici interventi da effettuare.

In caso di chiusura, a seguito di norme regionali e/o nazionali o scelte della azienda committente, di una o più strutture o padiglioni sanitari, l'importo contrattuale sarà riallineato alle effettive prestazioni eseguite come già richiamato in precedenza.

La Ditta Aggiudicataria non sarà responsabile nei casi in cui il difetto riscontrato sia dovuto ad un uso scorretto o anomalo verificabile del Bene da parte di personale della Azienda committente.

Si intende per uso scorretto o anomalo del Bene:

a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;

b) qualsiasi manomissione dei Beni;

c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;

d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;

e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità di altri impianti.

ART.20 SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto di parte dei servizi di manutenzione deve essere sempre autorizzato, pertanto, all'atto dell'offerta, l'Appaltatore dovrà indicare la parte del servizio che intende subappaltare, nei modi e tempi stabiliti all'art. 105 del d. lgs. 50/2016 e dalla documentazione di gara.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile, alla luce anche di quanto contenuto nella sentenza della Corte di Giustizia, sez. V, 26 settembre 2019, causa C-63/18, deve essere contenuta entro il limite massimo del 40,00% dell'importo contrattuale complessivo.

La richiesta di subappalto dovrà essere sempre accompagnata dalla documentazione atta a dimostrare le capacità tecniche del subappaltatore.

L'autorizzazione al subappalto da parte della Azienda committente non comporta alcuna modifica degli obblighi e degli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Azienda committente medesima e dei terzi, dei lavori e servizi subappaltati. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori e dei servizi ed in qualsiasi momento, la Azienda committente accerti che il subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve prendere immediate misure per la risoluzione del relativo contratto di subappalto e per l'allontanamento dal cantiere del subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto non dà diritto alcuno all'Appaltatore di pretendere dalla Azienda committente indennizzi, risarcimenti di danno o lo spostamento dei termini previsti per l'esecuzione dell'opera o dello svolgimento del servizio.

Per la disciplina del subappalto si farà riferimento alle leggi e normative tempo per tempo vigenti.

20.1 RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Azienda committente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando l' Azienda committente medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

ART.21 CONTRATTI COLLETTIVI E DISPOSIZIONI SULLA MANO D'OPERA E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio, e in particolare:

a) nell'esecuzione dei lavori e servizi che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle

aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori e servizi;

b) i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Appaltatore stesso e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

c) è responsabile in rapporto all'Azienda committente dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Azienda committente;

d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inottemperanza, accertata dalla Azienda committente o a essa segnalata da un ente preposto, la Azienda committente medesima comunica all'Appaltatore l'inadempienza accertata e procede, alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, l'Azienda committente pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento, completo di dati anagrafici e di nominativo dell'Appaltatore di appartenenza.

I permessi per l'ingresso del personale saranno rilasciati sulla base dei regolamenti aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 e della Legge n. 24 del 15 febbraio 2010 della Regione Basilicata, la Ditta Aggiudicataria si impegna a porre in essere tutte le misure necessarie a garantire la

continuità dei rapporti di lavoro in essere al momento del subentro, con esclusione di ulteriori periodi di prova, ferma restando la facoltà di armonizzare l'organizzazione del lavoro, previo confronto sindacale, con le proprie proposte ed esigenze aziendali.

Le figure professionali impiegate dalle attuali ditte affidatarie del servizio, sono rispettivamente riportate nell'Allegato n. 8 al disciplinare "ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO".

ART. 22 ASSICURAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà mantenere in essere, per tutta la durata del periodo contrattuale polizze, a favore dell'Azienda committente, con espresso ed esplicito esonero di quest'ultima, per la copertura assicurativa di seguito specificata:

a) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai materiali ed alle attrezzature necessarie per la esecuzione del servizio;

b) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti ai Beni oggetto del servizio;

c) garanzia per il risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti che si dovessero verificare a persone o cose, a seguito di errata e/o mancata manutenzione o da difetti, in dipendenza dell'appalto;

d) garanzia per il risarcimento dei danni a terzi derivanti dalle responsabilità della Ditta Aggiudicataria e di tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche di cui si avvalga;

e) garanzia di Responsabilità verso il personale della Ditta Aggiudicataria, relative in particolare agli infortuni sul lavoro, ivi compresa la garanzia per viaggi effettuati con qualsiasi mezzo di trasporto del proprio personale, malattie professionali ecc..

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà inoltre depositare polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti alla SA ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti dell'aggiudicatario nell'espletamento dell'attività di questo specifico appalto per ciascun lotto, con massimale per sinistro pari ad almeno euro 1.00.000,00 (unmilionedieuro/00).

L'aggiudicatario dovrà altresì depositare, contestualmente alla predetta polizza RCVT, polizza assicurativa stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al

risarcimento dei danni da danneggiamento o distruzione parziale o totale di impianti ed opere, eventualmente prodotti alla SA dall'aggiudicatario, con massimale pari ad almeno euro 1.000.000,00 (unmilionedieuro/00).

La polizza suddetta dovrà essere consegnata in copia alla Azienda committente, che avrà, altresì, diritto di verificare il regolare pagamento dei premi relativi e di richiederne, ove lo ritenga necessario, eventuali modificazioni.

ART. 23 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

In caso di cessione del contratto da parte della Azienda committente, quest'ultima si impegna a garantire il diritto alla Ditta Aggiudicataria di continuare ad effettuare le prestazioni che costituiscono oggetto del presente Capitolato anche nei confronti del cessionario nei modi e nelle forme di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità indicate nel presente Capitolato, salvo espressa pattuizione contraria.

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è soggetta alle disposizioni di cui all'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, le cessioni dei crediti devono essere stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata ed essere notificate alla azienda committente. Le stesse diventano efficaci ed opponibili alla azienda committente decorsi 45 giorni dalla notifica qualora non vengano rifiutate con apposita comunicazione.

ART. 24 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta Aggiudicataria dovrà emettere fatturazione mensile del canone del servizio di manutenzione, differenziata per sedi di prestazione;

La fatturazione degli importi relativi ai lavori di riqualificazione verrà effettuata ad ultimazione degli stessi.

Il pagamento delle forniture verrà effettuato a mezzo mandato, salvo gravi impedimenti non imputabili alle aziende committenti, a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse da parte dell'U.O.C. Gestione Economico Finanziaria delle singole aziende committenti, previa liquidazione da parte del competente ufficio.

ART. 25 DIVIETO SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere il servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Azienda committente fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART.26 DEPOSITO CAUZIONALE

26.1 MODALITÀ DI COSTITUZIONE

La cauzione, sia essa provvisoria o definitiva, deve essere prestata in uno dei modi previsti dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

26.2 CAUZIONE PROVVISORIA

La cauzione dovrà avere un importo pari al 2% dell'importo di ciascun lotto di partecipazione, ovvero 1% se in possesso dei requisiti di cui all'art. 93 comma 7 D. Lgs. 50/2016 o ulteriormente ridotto nei casi previsti dal medesimo articolo.

Tale deposito cauzionale è destinato a coprire l'eventuale danno derivante dalla mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo da parte dell'aggiudicatario.

26.3 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché del rimborso delle somme che la Azienda committente avesse eventualmente corrisposto senza titolo nel corso dell'appalto.

E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

26.4 IMPORTO CAUZIONE DEFINITIVA

L'importo della cauzione definitiva sarà determinata ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016 o ulteriormente ridotto nei casi previsti dal medesimo articolo.

Tale importo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto.

26.5 PERIODO DI VALIDITÀ DELLA CAUZIONE

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, sarà svincolata soltanto dopo che il Responsabile del procedimento, avrà accertato la completa e regolare esecuzione dell'appalto e liquidata ogni ragione contabile.

26.6 CLAUSOLA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 3 co. 8 della L. 136/2010, l'impresa affidataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge. In caso di transazioni non eseguite mediante l'avvalimento di Istituti bancari, di cui l'appaltatore dovrà comunicare la ragione sociale ed il conto corrente specifico, le aziende committenti risolveranno il presente contratto con apposita dichiarazione da inoltrarsi alla società affidataria a mezzo lettera raccomandata a/r o altro modo certificato.

L'impresa affidataria accetta, inoltre, tutte le clausole di cui al "Patto di integrità" di cui la medesima società avrà sottoscritto copia nella documentazione amministrativa da presentarsi in sede di offerta.

La fideiussione o la polizza assicurativa devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta".

Con tale clausola il fideiussore si obbliga, su semplice richiesta della Azienda committente, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

Le parti inoltre, in deroga al disposto in cui all'art. 1944, comma 2 c.c., non possono convenire l'obbligo della preventiva escussione del debitore principale.

Espressamente si assume infine, tra le norme del presente articolo, l'art. 1957 del Codice Civile.

ART.27 PENALITÀ, CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

27.1 INADEMPIMENTI E PENALITÀ

L'ammontare delle penali sarà detratto dai crediti della Ditta relativi al presente appalto o, in mancanza, sulla cauzione prestata.

Qualora la Ditta Aggiudicataria non espletasse quanto previsto dal presente Capitolato, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo.

Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della Ditta Aggiudicataria, l'Amministrazione darà via alla risoluzione del contratto con l'affidamento del servizio al concorrente risultato secondo, purché perfettamente adempiente.

In caso di inadempimento di tutti gli ulteriori obblighi contrattuali (formazione, rilievo degli impianti, sistema informativo, esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie ecc. ecc.) scaturenti dal presente capitolato sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

27.2 CONTROVERSIE

L'Appaltatore non può, per nessun motivo, sospendere di sua iniziativa gli interventi o rifiutarsi di eseguire ordini di servizio emessi dal Responsabile designato dal Azienda committente.

Qualunque rilievo dell'Appaltatore sulle disposizioni impartite sugli ordini di servizio, o sull'accertamento di fatti e di circostanze relative alla prestazione d'opera, deve essere effettuato per iscritto e trasmesso alla azienda committente anche via fax o PEC entro 15 gg. dal ricevimento delle comunicazioni del Azienda committente o dal verificarsi dei fatti; in assenza di tale prassi, le richieste e i reclami non potranno essere presi in considerazione.

La competenza delle controversie derivanti dal contratto di appalto spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

27.3 FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione del presente Capitolato sarà adito il Foro territorialmente competente della SUA RB, mentre per i casi relativi all'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente procedura di appalto sarà adito il Foro territorialmente competente delle singole aziende committenti.

ART.28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La grave e ripetuta inosservanza degli obblighi contrattuali assunti dalla Ditta Aggiudicataria consentirà alla Azienda committente di risolvere il contratto con semplice preavviso, che sarà inviato

alla controparte a mezzo lettera raccomandata A.R., incamerando il deposito cauzionale a titolo di penalità, richiedendo il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

La Azienda committente ha facoltà di risolvere il contratto con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti e a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione delle prestazioni;

b) inadempimento alle disposizioni della azienda committente riguardo ai tempi di avvio del contratto, tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;

d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

e) sospensione degli interventi o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;

f) rallentamento degli interventi senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui al presente capitolato, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dell'esecuzione del contratto, dal responsabile del procedimento o dal coordinatore per la sicurezza.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione.

Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Azienda committente è fatta all'Appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento o similari.

Sarà considerata grave inadempienza contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, un ritardo nell'esecuzione degli interventi che comprometta la sicurezza in ambito aziendale.

ART.29 ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie e onorari del pubblico ufficiale rogante, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative al servizio, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n°633 è previsto il diritto di rivalsa ex L. n. 190/2014 come emendata dal DL 50/2017

ART.30 INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 101/2018

I dati identificativi delle Parti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dal suddetto Decreto, ed in particolare ha il diritto di:

a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;

b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.31 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti di servizi e forniture vigente alla data dell'offerta.

ART.32 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i seguenti documenti:

I. il presente Capitolato e relativi Elaborati allegati;

II. ogni altra eventuale prescrizione e/o documento integrativo ritenuto rilevante ed essenziale dall'Amministrazione e prodotto dall'Appaltatore in sede di gara.

L'esecuzione del contratto di appalto si intende inoltre sottoposta all'osservanza di tutte le leggi, i decreti, i regolamenti, le disposizioni e le norme esplicitamente o genericamente richiamate nel presente Capitolato.

ART.33 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente Capitolato, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente ed in particolare a:

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Ministero dell'Interno del 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private" e successivo aggiornamento con decreto del 19 marzo 2015;
- D.Lgs. n° 50 del 18/04/2016 Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori Servizi e Forniture;

- D. Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE" e successivo Decreto del Ministero della Salute del 29 febbraio 2008 (attuazione del 219/06 per i gas medicinali);
- Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 1999 “Approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione dei medicinali per uso umano”
- Farmacopea Ufficiale, ultima edizione;
- D. Lgs. n° 178 del 29/05/1991 e s.m.i. – Recepimento della direttiva dell’UE in materia di specialità medicinali; produzione di medicinali preparati nella farmacia ospedaliera e destinati ad essere impiegati all’interno della Struttura Sanitaria;
- D. Lgs. n° 538 del 30/12/1992 e s.m.i. – Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all’ingrosso dei medicinali per uso umano;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art.13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D. Lgs. n° 178/91;
- Parere dell’Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 – Preparazione di aria medicale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 Ministero degli Interni Contenitori di ossigeno liquido tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Legge n. 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti;

- Decreto n. 37 del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 riguardante il "[omissis] riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.P.R. n. 37 del 14/01/1997 In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 Ministero degli Interni Contenitori di ossigeno liquido tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n° 46 del 24/02/1997 Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- Norme serie EN 737 Impianti di distribuzione gas medicinali;
- Norme serie EN 738 Riduttori di pressione per gas medicinali;
- UNI EN ISO 7396-1:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 1: Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto"
- UNI EN ISO 7396-2:2007 "Impianti di distribuzione dei gas medicali - Parte 2: Impianti di evacuazione dei gas anestetici"
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose Estratto dal Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 – Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 – Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;

- D.M. Trasporti del 16/10/1998 Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 Bombole trasportabili per gas Identificazione delle bombole Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 Ministero della Sanità Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D.M. del 27/12/1999;
- Norma UNI 10224 Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10147 Manutenzione terminologia;
- Norma UNI 10148 Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 Sistema informativo di manutenzione;

- UNI EN ISO 9170-1:2008 “Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali -
- Parte 1: Unità terminali per l'utilizzo con gas medicali compressi e vuoto”;
- UNI EN ISO 9170-2:2008 “Unità terminali per impianti di distribuzione dei gas medicali -
- Parte 2: Unità terminali per impianti di evacuazione dei gas anestetici”;
- UNI EN 13348:2008 “Rame e leghe di rame - Tubi di rame tondi senza saldatura per gas medicali o per vuoto”;
- UNI EN ISO 10524-1:2006 “Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali - Parte 1: Riduttori di pressione e riduttori di pressione con flussometro”
- UNI EN ISO 10524-2:2006 “Riduttori di pressione per l'utilizzo con i gas medicali - Parte 2: Riduttori di pressione di centrale e di linea”
- UNI EN ISO 11197:2009 “Unità di alimentazione per uso medico”;
- Circolare n. 99 del Ministero degli Interni del 15 ottobre 1964 “Contenitori d’ossigeno liquido – tank ed evaporatori freddi per uso industriale”;
- UNI 11100-2011” Guida alle prove di accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e di prestazione dei dispositivi medici - Impianti di distribuzione dei gas medicali e del vuoto”;
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante il servizio oggetto del presente Appalto.

ART.34 ELABORATI

Fanno parte integrante del presente capitolato speciale di appalto i seguenti Elaborati :

1. Elenco sedi territoriali

2. Schede del servizio di manutenzione

3. Elenco dei beni oggetto del servizio di manutenzione

IULIANO GRAZIANO MICHELE
2021.04.20 14:15:29
CN=IULIANO GRAZIANO MICHELE
C=IT
2.5.4.5=TINIT-LNIGZN72B13F052R
2.5.4.42=GRAZIANO MICHELE
RSA/2048 bits

Firmato digitalmente da

RICCARDO GIORGI

CN = GIORGI RICCARDO
O = non presente
C = IT

Firmato digitalmente da

Domenico Palermo

CN = Domenico Palermo
C = IT